



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ALES – ARTE, LAVORO E SERVIZI SPA
2024

Determinazione del 2 luglio 2026, n. 128



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ALES - ARTE, LAVORO E SERVIZI SPA
2024

Relatore: Consigliere Carlo Picuno

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
il dott. Fulvio Donati



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 2 luglio 2026

Composta dai magistrati:

Presidente	Chiara BERSANI
Consiglieri	Carlo PICUNO
	Fabrizio CERIONI
	Marcella PAPA
Primi Referendari	Marco CAVALLARO
	Chiara BASSOLINO
Referendari	Mara ROMANO

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20, quest'ultima come novellata dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 maggio 2017, con il quale Ales - Arte, lavoro e servizi Spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;



CORTE DEI CONTI

udito il relatore, Consigliere Carlo Picuno e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Ales Spa per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2024 di Ales - Arte, lavoro e servizi Spa. - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per il menzionato esercizio.

RELATORE
Carlo Picuno
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE.....	2
2. ORGANI SOCIALI E RELATIVI COMPENSI.....	4
3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....	6
3.1. Organizzazione.....	6
3.2. Organico aziendale.....	10
3.3. Lavoro in somministrazione	12
3.4. Costo del personale dipendente.....	13
4. CONTROLLO ANALOGO, <i>INTERNAL AUDITING</i> ED ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.....	15
4.1. Controllo analogo.....	15
4.2. Attività di <i>internal auditing</i>	17
4.3. Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	17
5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	20
5.1. I contratti di servizio e le attività progettuali in corso	20
5.2. Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	27
6. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
6.1. Stato patrimoniale	30
6.2. Conto economico	35
6.3. Rendiconto finanziario	36
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	38

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Costi per gli organi.....	5
Tabella 2 – Organico aziendale	11
Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale	12
Tabella 4 - Costo del personale	13
Tabella 5 – Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali	22
Tabella 6 – Quadro delle risorse per progetti finanziati direttamente gestiti da ALES Spa	25
Tabella 7 – Attività negoziale	26
Tabella 8 – Prospetto PNRR.....	29
Tabella 9 - Stato patrimoniale.....	31
Tabella 10 – Crediti	32
Tabella 11 – Variazione delle quote di Tfr	34
Tabella 12 – Patrimonio netto.....	35
Tabella 13 – Conto economico	35
Tabella 14 – Rendiconto finanziario	37

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 – Organigramma al 12 dicembre 2024.....	6
Figura 2 – Organigramma vigente.....	8

PREMESSA

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria di Ales - Arte, lavoro e servizi Spa. con riguardo all'esercizio 2024 e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente l'esercizio finanziario 2023 di Ales spa, approvata con la determinazione del 16 dicembre 2025, n. 166, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 493.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO E NOVITA' NORMATIVE

Ales - arte, lavoro e servizi Spa (di seguito anche Ales o Società) è una società *in house* del Ministero della cultura (Mic), che ne detiene il 100 per cento delle azioni, costituita ai sensi dell'art. 10, c. 1, lettera a), del d.lgs. 1° dicembre 1997, n. 468 e dell'art. 20, commi 3 e 4, della l. 24 giugno 1997, n. 196.

Ales risulta inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2, della l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni. La l. 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità 2017), all'art. 1, c. 584, ha disposto, però, al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento delle attività strumentali alle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, che alla Società non si applicano le norme di contenimento della spesa previste a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (Istat) delle amministrazioni pubbliche.

Lo statuto vigente prevede che la Società svolga, prevalentemente per il Mic e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso Dicastero, attività volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale, nonché attività culturali, di promozione e sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti, attività di editoria e *merchandising*, progettazione, appalto per produzione e commercializzazione di oggettistica, *gadgets*, *souvenirs* di qualità, riproduzioni, progettazione e realizzazione di allestimenti di spazi espositivi, di accoglienza e museali, ivi compresi gli interventi di impiantistica, nonché altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*. La Società, inoltre, può svolgere servizi generali amministrativi e di informatizzazione gestionale e servizi tecnici di supporto alle attività del Mic e delle sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del ministero stesso. Svolge, altresì, compiti di promozione e gestione di specifiche attività di *crowdfunding* e *fundraising*, dirette a incrementare le erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali.

Ai sensi dell'art. 1-ter del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 (come modificato, da ultimo, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175), il Ministero della cultura, “*verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché*

negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del ministero da impiegare in tali attività".

Ales è soggetto pagatore rispetto a numerosi progetti finanziati con fondi europei, nazionali e regionali, per i quali non ha alcuna autonomia gestionale. In merito deve segnalarsi anche per l'esercizio in esame la permanenza dei relativi fondi nelle giacenze liquide della società, riferita dall'Ente come conseguenza della mancata rendicontazione da parte dei titolari dei progetti, destinatari dei finanziamenti. A tale proposito, questa Corte sottolinea nuovamente l'opportunità dell'adozione delle necessarie iniziative da parte del Ministero vigilante e del Ministero dell'economia e delle finanze - Mef, anche mediante un intervento finalizzato - previa ricognizione dello stato dei progetti - alla loro conclusione e chiusura.

In merito al PNRR, la legge 6 agosto 2021, n.113, di conversione con modificazioni, del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, ha autorizzato il Ministero della cultura ad avvalersi della società Ales per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR, fino al completamento del Piano stesso e comunque fino al 31 dicembre 2026 (art. 1-bis, comma 6, inserito dalla legge di conversione).

A decorrere dalla data di entrata in vigore della citata legge di conversione del decreto, la Società è qualificata di diritto quale centrale di committenza. Per la finalità di cui sopra, ad Ales è stato poi assegnato un contributo pari a 5 mln per l'anno 2021 e a 7,5 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026¹.

¹ Somma definita dall'art. 51 del d.l. 17 maggio 2022 n. 50, in base al quale "All'articolo 1-bis, comma 6, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le parole «pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2026» sono sostituite dalle seguenti: «pari a 5 milioni di euro per l'anno 2021 e a 7,5 milioni per gli anni dal 2022 al 2026»".

2. ORGANI SOCIALI E RELATIVI COMPENSI

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione; organo di vigilanza è il Collegio sindacale. Il Consiglio di amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria, è composto da tre membri, scelti nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla l. 12 luglio 2011, n. 120.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione, che svolge anche le funzioni di Amministratore delegato, e uno dei due componenti sono designati dal Mic; l'altro componente è designato dal Mef. Il Collegio sindacale, anch'esso nominato dall'Assemblea, si compone, secondo lo statuto, di tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di presidente.

I componenti degli organi restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

A seguito delle dimissioni del Presidente e Amministratore delegato in carica², avvenute nell'Assemblea del 1° febbraio 2024, il Consiglio è stato reintegrato, nella stessa Assemblea, con la nomina di un nuovo componente designato anche quale Presidente e Amministratore delegato. La scadenza del mandato resta fissata con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. L'Assemblea dei soci del 29 aprile 2025, che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024, ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali con mandato triennale e quindi con scadenza legata all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

I compensi lordi spettanti agli organi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di Amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente del Cda e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del Cda, in euro 15.000 per il Presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

La seguente tabella illustra i costi complessivi sostenuti nel biennio 2023-2024 per gli organi della Società, comprensivi dei rimborsi spese per i componenti non residenti in Roma.

² I membri sia del Consiglio di amministrazione che del Collegio sindacale erano stati nominati nell'Assemblea del 30 aprile 2022.

Tabella 1 – Costi per gli organi

ORGANI	2023		2024	
	Costi sostenuti	Rimborsi spese	Costi sostenuti	Rimborsi spese
Amministratore delegato	120.000	5.210	120.000	6.271
Cda*	58.000	0	58.000	0
Presidente Collegio sindacale	15.000	2.190	15.000	2.810
Componenti Collegio (due membri)	25.500	20	25.500	13
Totale	218.500	7.420	218.500	9.094

*Tre membri di cui uno è il Presidente.

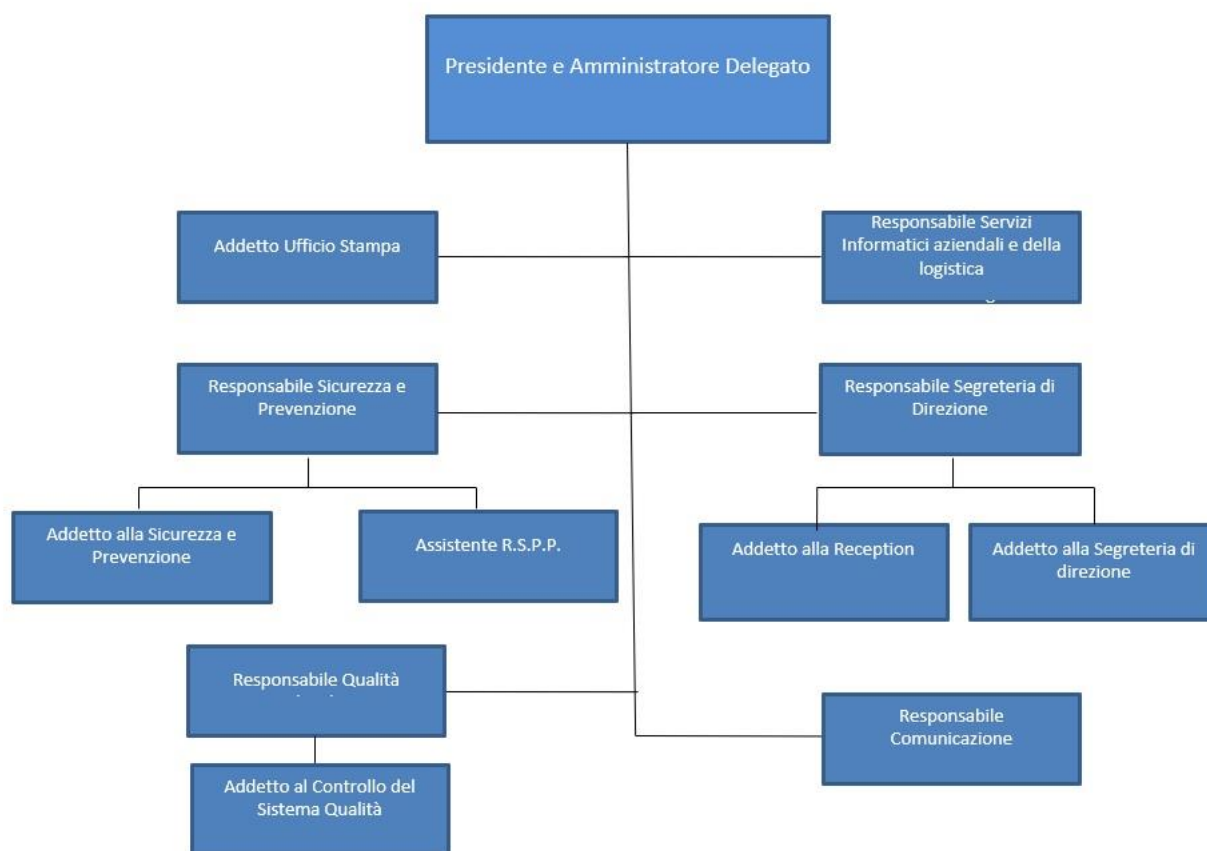
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

3.1. Organizzazione

La struttura organizzativa della Società sino al 12 dicembre 2024 - è stata articolata secondo l'organigramma che segue.

Figura 1 - Organigramma al 12 dicembre 2024



Fonte: istruttoria Ales

Le singole strutture (alcune in *staff* al Presidente/Ad) - organizzate in Uffici - svolgono le seguenti funzioni:

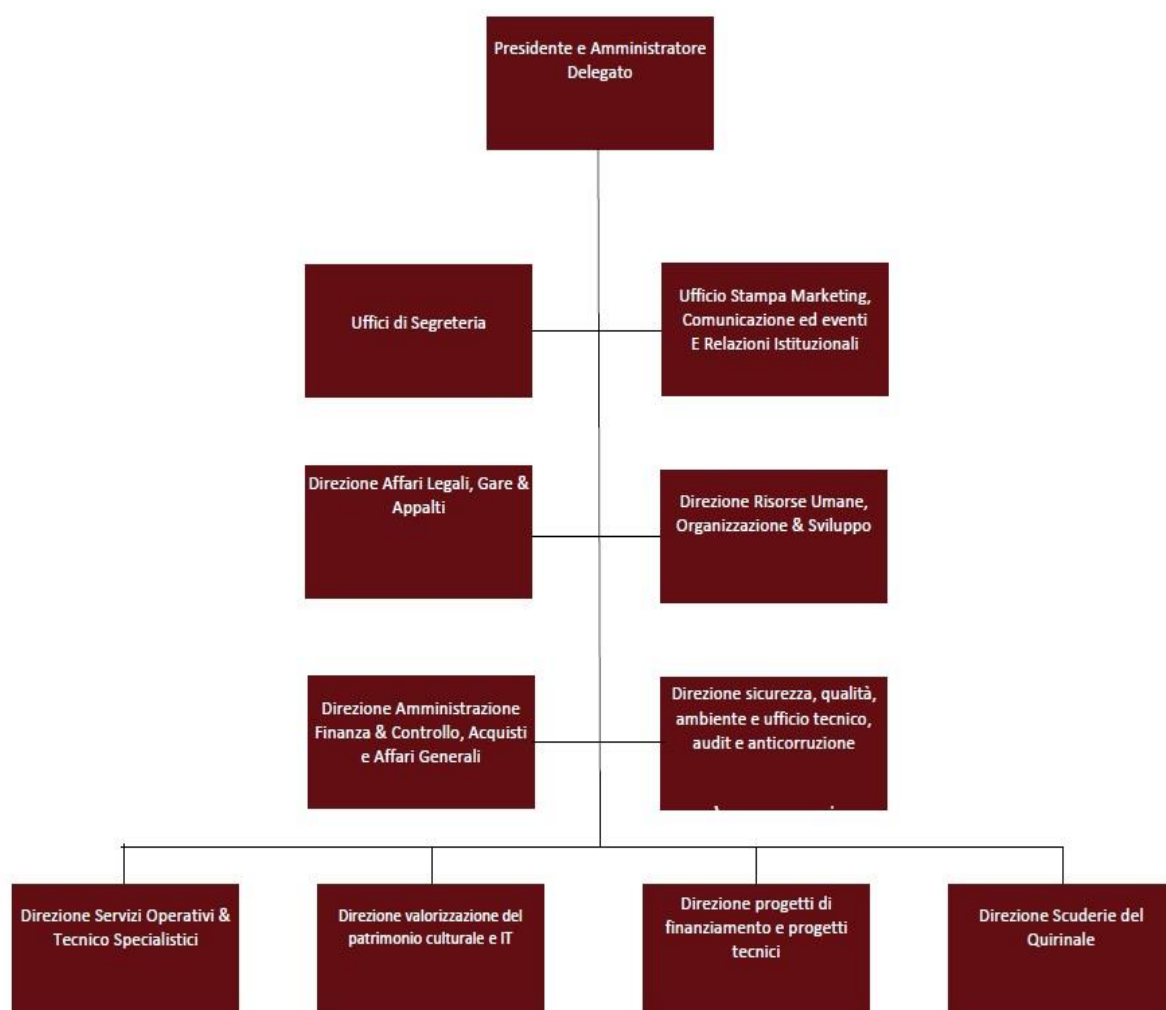
1. **Addetto Ufficio stampa:** gestisce l'attività di rassegna stampa, la realizzazione dei comunicati stampa, i rapporti con le testate giornalistiche e con i media, relativamente a tutte le attività aziendali.

2. **Responsabile servizi informatici aziendali e della logistica:** è responsabile della gestione, implementazione e manutenzione dei sistemi informatici della Società. Pianifica, gestisce e monitora progetti inerenti ai sistemi ICT, garantisce l'operatività dei sistemi informatici nel rispetto dei requisiti di legge e di qualità validi nel contesto in cui operano. Garantisce la sicurezza dei dati informatici.
3. **Responsabile ufficio sicurezza e prevenzione:** è responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza dai rischi professionali. Assicura il mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Sicurezza.
4. **Addetto ufficio sicurezza e prevenzione:** struttura non di *staff* rispetto all'Ad, supporta la gestione delle attività connesse a garantire la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori sul luogo di lavoro, anche informando i lavoratori sui rischi connessi al mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza.
5. **Assistente r.s.p.p.:** struttura non di *staff* rispetto all'Ad, gestisce le attività connesse a garantire la sicurezza dei dipendenti e collaboratori sul luogo di lavoro.
6. **Responsabile segreteria di direzione:** supervisiona le attività di front office, i flussi documentali in entrata ed in uscita, è responsabile della protocollazione e dell'archiviazione dei documenti.
7. **Addetto alla reception:** struttura non di *staff* rispetto all'Ad, supporta la Segreteria di Direzione nelle attività di front office, gestione del centralino e degli spazi e sale all'interno della società.
8. **Addetto alla segreteria di direzione:** struttura non di *staff* rispetto all'Ad gestisce l'accoglienza, i flussi informativi in entrata ed in uscita, la registrazione, protocollazione ed archiviazione dei documenti, la redazione di testi e l'organizzazione di riunioni e trasferte.
9. **Responsabile comunicazione:** rende operative le strategie di comunicazione concordate con la Direzione aziendale individuando gli strumenti più idonei a tal fine anche in base al pubblico di riferimento.
10. **Responsabile qualità:** assicura l'aggiornamento e l'implementazione del Sistema Gestione Integrata Qualità e Sicurezza (SGI) per tutte le funzioni aziendali. Garantisce la tenuta e l'armonia del Sistema attraverso il controllo di processi e procedure in linea con la politica aziendale, la misurazione, il monitoraggio e le relative azioni correttive da esso derivanti.

11. **Addetto al controllo del sistema qualità:** struttura non di *staff* rispetto all'Ad, attiva la programmazione delle verifiche del sistema di qualità aziendale in tutte le azioni volte al miglioramento continuo. Svolge gli *Audit*, al fine di proporre risoluzioni contestuali o successivi interventi di miglioramento, rafforzando l'immagine e la presenza aziendale sui siti operativi.

Dal 12 dicembre 2024 la struttura organizzativa è articolata nel seguente modo:

Figura 2 – Organigramma vigente



Fonte: istruttoria Ales

1. **Ufficio di Segreteria:** supervisiona e organizza le attività di *front office*, i flussi documentali in entrata ed in uscita, è responsabile della protocollazione e dell'archiviazione dei documenti.

Cura l'organizzazione di riunioni e la redazione dei relativi verbali, organizza le trasferte del Presidente e Amministratore delegato e delle Direzioni aziendali.

2. Ufficio stampa, marketing, comunicazione ed eventi e relazioni istituzionali: gestisce e coordina, con le risorse interne con il supporto di consulenti e società specializzate, tutta l'attività di comunicazione verso l'esterno, che non sia direttamente correlata a finalità proprie dei vari progetti aziendali (v. *Art Bonus* o Scuderie del Quirinale). Si occupa, inoltre, della redazione di testi destinati alla pubblicazione, anche a mezzo *web*, nonché dell'organizzazione di eventi aziendali e della gestione dei rapporti istituzionali che non facciano capo direttamente all'Amministratore delegato.

3. Direzione Affari Legali Gare & Appalti: supporta le altre funzioni aziendali per le tematiche che richiedono pareri/competenze legali. Istruisce e supporta le varie funzioni aziendali nella predisposizione e gestione delle gare e degli appalti, assicurando il rispetto della normativa in materia.

4. Direzione risorse umane organizzazione e sviluppo: è preposta all'attuazione degli indirizzi e delle politiche aziendali in tema di gestione e sviluppo del personale. Verifica e rende operativi gli ordini di servizio per l'organizzazione della struttura e per le disposizioni riguardanti parte o la totalità del personale. Elabora e propone ipotesi di evoluzione organizzativa, in particolare per quanto attiene alle procedure aziendali, concordandole con le funzioni aziendali interessate e curandone la successiva applicazione. Definisce il *budget* annuale e redige il consuntivo relativamente al costo del lavoro complessivo e per singola commessa. Progetta, pianifica e coordina interventi di valutazione delle prestazioni e di formazione del personale per l'accrescimento delle competenze tecniche e trasversali. Definisce e implementa le politiche relative retributive. Provvede alla gestione e all'amministrazione del personale per tutti gli aspetti giuridico-economici, anche con riferimento all'attuazione della vigente normativa in materia sindacale, fiscale, contributiva e previdenziale, gestendo, altresì, l'eventuale contenzioso con il personale.

5. Direzione amministrazione finanza e controllo, acquisti, affari generali: si occupa del ciclo di pianificazione e controllo delle attività aziendali nelle sue componenti economiche e finanziarie.

6. Direzione sicurezza, qualità, ambiente, ufficio tecnico, audit e anticorruzione: ha responsabilità trasversali che coinvolgono l'attuazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e il monitoraggio dei rischi aziendali.

7. Direzione servizi operativi e tecnico specialistici: struttura non di *staff* rispetto all'Ad gestisce tutti i progetti di supporto al Ministero relativi alle attività di valorizzazione, conservazione e tutela, occupandosi della gestione dei servizi operativi e tecnico-specialistici erogati a favore delle strutture centrali e periferiche del Ministero.

8. Direzione valorizzazione del patrimonio culturale e *information technology*: struttura non di *staff* rispetto all'Ad è responsabile: della gestione e promozione dell'*Art Bonus* e del relativo portale ed in generale svolge un ruolo di interfaccia pubblico/privato su progetti di *fundraising* e partenariati; della gestione dei progetti di valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali, anche in relazione ai progetti finanziati con fondi europei; della gestione dei progetti di innovazione promossi dal Mic. Coordina progetti speciali di Ales con *partner* esterni su specifiche aree (es. APGI, Fondazione Scuola del Patrimonio, etc.). Supervisiona l'attività IT aziendale e gli sviluppi correlati. È responsabile della gestione dell'attività di supporto e assistenza fornita al Mic in relazione a linee di investimento del PNRR.

9. Direzione progetti di finanziamento e progetti tecnici: struttura non di *staff* rispetto all'Ad è responsabile della stipula delle Convenzioni di finanziamento di progetti individuati da decreti, del controllo, verifica e conseguente definizione e predisposizione degli atti connessi alle erogazioni delle rate di finanziamento dei progetti societari per la parte finanziaria in diretta collaborazione con i Direttori Tecnici di progetto.

10. Direzione scuderie del Quirinale: struttura non di *staff* rispetto all'Ad, è responsabile della gestione della struttura di Scuderie del Quirinale nel suo complesso e supervisiona la progettazione e realizzazione delle mostre. È, inoltre, responsabile dei rapporti con il pubblico museale, i musei nazionali e internazionali e con altre istituzioni pubbliche e private.

3.2. Organico aziendale

Ales, in quanto società a controllo pubblico, è soggetta alla disciplina contenuta nel d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), con particolare riguardo all'art. 19, comma 2, il quale dispone che "*le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto*

dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.").

Ales ha pubblicato sul proprio sito *internet* istituzionale il regolamento per le selezioni, che prevede la pubblicazione sul sito *internet* della Società degli avvisi di selezione del personale per un periodo che va da un minimo di sette ad un massimo di venti giorni, nonché sui principali siti *internet* di selezione di personale. Per quanto concerne le assunzioni di quadri e dirigenti si prevede che l'avviso di selezione sia pubblicato per un periodo minimo di venti giorni nonché in estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, oltre che sui principali siti *internet* di selezione di personale.

La Società, in base all'art. 1, c. 323, della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge finanziaria 2016), non è tenuta all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche (limiti per le assunzioni ed alle misure di contenimento della spesa previsti in via generale per le pubbliche amministrazioni). Al personale sono applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti e per i dirigenti di aziende del terziario - distribuzione e servizi.

Nel 2024 Ales ha effettuato n.118 avvisi di selezione, a fronte dei 124 dell'anno precedente: da tali selezioni sono scaturite 403 assunzioni effettuate, rispetto alle 465 del 2023. Tale dato va rapportato al numero di cessazioni - avvenute per pensionamento o dimissioni - che hanno riguardato 285 lavoratori.

La tabella riporta la composizione dell'organico, comprensiva dei collaboratori coordinati continuativi e con esclusione dei c.d. interinali, nell'ultimo biennio.

Tabella 2 - Organico aziendale

Qualifica	Situazione al 31.12.2023	Situazione al 31.12.2024
Operai	110	100
Impiegati	1.845	1.989
Quadri	22	21
Dirigenti	5	5
Totale	1.982	2.115

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2024

L'organico del personale a tempo indeterminato comprensivo degli impiegati co.co.co. al 31 dicembre 2024 è pari a n. 2.115 unità a fronte di n. 1.982 unità al 31 dicembre 2023.

Anche il personale a tempo determinato presenta un incremento (complessive n. 818 unità al 31 dicembre 2024, a fronte di n. 742 nel 2023) riferito dall'Ente quale misura per fronteggiare l'aumento delle attività di supporto al Mic resesi necessarie in riferimento agli interventi che il ministero ha in corso nell'ambito del PNRR e del PNC.

Il numero di c.d. interinali è aumentato rispetto al precedente esercizio, assestandosi a 188 unità (156 nel 2023).

Gli operai si sono ridotti nel 2024 rispetto al 2023 di 10 unità, mentre gli impiegati sono aumentati complessivamente di 144 unità; il numero dei dirigenti è invece rimasto stabile nel biennio.

L'organico aziendale al 31 dicembre 2024, comprensivo anche dei co.co.co. e del personale in somministrazione, risulta così suddiviso:

Tabella 3 - Personale per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	2023			2024		
	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Totale complessivo
Dirigenti	0	5	5	0	5	5
Quadri	0	22	22	0	21	21
Impiegati	586	1.259	1.845	630	1.359	1.989
Operai	0	110	110	0	100	100
Interinali	156	0	156	188	0	188
Totale complessivo	742	1.396	2.138	818	1.485	2303

Fonte: bilancio Ales

3.3. Lavoro in somministrazione

Il lavoro in somministrazione, in base al citato regolamento, viene utilizzato dall'Azienda nei seguenti casi:

- 1) allorquando, dovendo avviare un nuovo contratto di servizio in date prestabilite ovvero erogare un servizio per il quale la committenza segnala improcrastinabili necessità operative, non vi sia sufficiente personale all'interno delle graduatorie delle selezioni effettuate per i profili professionali necessari allo svolgimento delle attività, fino all'espletamento delle selezioni pubbliche;
- 2) nel caso di sostituzione del personale temporaneamente assente, per malattie di lunga durata, congedi, maternità, ecc., fino al rientro del personale in forza;
- 3) nel caso in cui la durata del servizio sia sin dall'avvio del relativo contratto, temporanea,

dovuta, quindi, ad un'esigenza transitoria, per la quale non sia "efficiente" ricorrere, visti anche i limiti legislativi, al lavoro subordinato.

L'Ente riferisce di fare ricorso al lavoro interinale per tutte le tipologie di servizi erogate da Ales: manutenzioni, accoglienza al pubblico e vigilanza, supporti tecnici agli uffici, nonché all'interno degli uffici direzionali.

Al riguardo la Sezione raccomanda all'Ente di ricorrere alle assunzioni temporanee sempre previa valutazione preliminare del rapporto costo/efficacia rispetto a soluzioni organizzative alternative.

3.4. Costo del personale dipendente

Il costo del personale dipendente è passato da 80,2 mln nel 2023 a 87,3 mln, con un incremento in valore assoluto di oltre 7 mln. La Società pone detto aumento in relazione alle accresciute prestazioni di servizi alla committenza, nonché ai maggiori oneri per adeguamenti contrattuali avvenuti in primavera 2024. Il totale dei costi del personale include anche il rateo della 14 mensilità.

La voce accoglie anche la contropartita dell'adeguamento in diminuzione del fondo rischi contenzioso personale dipendente.

I costi sono rappresentati nella seguente tabella.

Tabella 4 - Costo del personale

Costi* per il personale	2023	2024	Var. ass.
Salari e stipendi	48.908.630	56.875.744	7.967.114
di cui:			
- a tempo determinato	15.650.762	16.381.067	730.305
-a tempo indeterminato	33.257.868	40.494.677	7.236.809
Oneri sociali	15.727.347	17.955.788	2.228.441
Trattamento di fine rapporto	3.582.374	4.453.049	870.675
altri costi	12.053.944	8.554.939	-3.499.005
Totale	80.272.295	87.839.520	7.567.225

* Importi arrotondati per difetto e/o per eccesso.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Nell'esercizio in esame sono aumentati i salari e gli stipendi di circa 7,9 mln, gli oneri sociali per 2,2 mln, mentre i costi per trattamento di fine rapporto sono aumentati di euro 870.675.

La voce "altri costi" - che comprende il costo per il ricorso al lavoro interinale per circa 6,2 mln

(10,2 mln nel 2023), il premio di risultato per l'anno 2024 per 1,8 mln ed il costo del *welfare* aziendale pari a circa 0,5 mln - registra una diminuzione di 3,5 mln, passando da 12 mln nel 2023 a 8,5 mln.

Al riguardo si raccomanda agli organi sociali e all'azionista di porre attenzione all'incremento dei costi per il personale dipendente e di quelli derivanti dal ricorso al lavoro interinale, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio del bilancio della Società, anche in applicazione dell'art. 19, commi 2 e 5 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Nello specifico si raccomanda l'adozione delle iniziative necessarie ad una più efficiente ed economica gestione delle risorse umane, anche mediante il rafforzamento dei percorsi di formazione e la riallocazione delle unità lavorative, monitorando le dotazioni a livello nazionale e territoriale.

Il contenzioso con i dipendenti al 31 dicembre 2024 non presenta scostamenti significativi rispetto al 2023, nonostante la continua crescita dell'organico, registrando 8 vertenze rispetto alle 7 dell'esercizio precedente.

Il contenzioso in atto afferisce a n. 2 impugnative per illegittimità del licenziamento, n. 2 per richiesta di riconoscimento di mansioni superiori, n. 1 per impugnativa di trasferimento ed applicazione di sanzioni disciplinari, n. 1 per restituzione di indebito, n. 1 per illegittimità riferita ad assunzione a termine, diritto all'inquadramento superiore e all'assegnazione a sede compatibile e n. 1 per risarcimento da dequalificazione.

4. CONTROLLO ANALOGO, INTERNAL AUDITING ED ATTIVITÀ PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

4.1. Controllo analogo

Ales Spa è sottoposta al controllo analogo del Mic per il tramite della Direzione generale Bilancio. La Direzione generale Bilancio ha emanato in data 1° marzo 2018 il “Regolamento per l’indirizzo e il controllo analogo su Ales s.p.a.”. Ai sensi dell’art. 1 del citato regolamento il ministero esercita, attraverso il “Comitato di controllo analogo” e per il tramite della Dg Bilancio, nell’ambito delle competenze a quest’ultima assegnate, secondo le modalità previste dai successivi articoli 3, 4, 5, 6:

- a) un controllo economico-finanziario;
- b) un controllo amministrativo gestionale, manifestantesi in un potere di indirizzo e di controllo gestionale sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più importanti;
- c) un controllo ispettivo.

Il comitato è composto da membri nominati dal Direttore generale della Dg Bilancio. Alle sedute del comitato possono partecipare l’organo di amministrazione e/o i dirigenti competenti al controllo direzionale della Società con funzioni istruttorie e consultive, i quali, se richiesti, esprimono pareri tecnici.

Al comitato sono affidati i compiti di:

- a) esame istruttorio degli atti sottoposti al controllo preventivo e strategico nonché quello contestuale e posteriore ai fini dell’adozione, da parte del ministero per il tramite della Dg Bilancio, di eventuali atti di indirizzo vincolanti;
- b) verifica dell’esatta esecuzione da parte della Ales degli atti di indirizzo del ministero, segnalando eventuali violazioni per l’adozione dei conseguenti provvedimenti da parte della stessa Dg Bilancio.

L’Ales ha l’obbligo, almeno trenta giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte dei propri organi societari, di far pervenire, per il tramite della Dg Bilancio, la documentazione contabile per l’esame del Comitato di controllo analogo; la Dg Bilancio potrà, su indicazione del Comitato di controllo analogo, inviare alla Ales atti di indirizzo da ritenersi vincolanti.

Inoltre, è previsto con cadenza trimestrale l'invio (ai fini del controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione) una relazione sull'andamento economico finanziario della Società, una relazione sui flussi di liquidità e una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento, il controllo economico si manifesta attraverso:

- a) un controllo preventivo, stante la necessaria approvazione da parte del Comitato di controllo analogo, per la legittima adozione da parte di Ales, di tutti gli atti di programmazione economica e finanziaria; tale controllo mira a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico e la coincidenza degli interessi della Società con gli interessi del Ministero;
- b) un controllo successivo, da parte del Comitato di controllo analogo, mirante a verificare la compatibilità degli atti di Ales con quanto previsto negli atti di indirizzo emanati dal Ministero.

Come prescritto dall'art. 5 comma 2 del regolamento, i contratti di servizio stipulati da Ales con le diverse articolazioni Mic devono essere inviati al Comitato di controllo analogo prima della sottoscrizione in forma elettronica degli stessi, unitamente ad una tabella riportante il numero di lavoratori impiegati all'interno della commessa, suddivisi tra le varie tipologie contrattuali.

Si prevede che gli organi sociali, tra l'altro, comunichino al comitato tramite appositi *report* semestrali le assunzioni effettuate e i rapporti di collaborazione instaurati nel semestre precedente, indicandosi le modalità con le quali è stata effettuata la selezione, nonché dettagliatamente illustrandosi le motivazioni che hanno determinato la necessità di procedere alla stipula dei contratti di lavoro subordinato e dei rapporti di collaborazione.

Nel corso del 2024 sono stati inviati n. 227 atti per la preventiva approvazione. Secondo quanto indicato dalla Società, i relativi atti aziendali sono stati attuati solo dopo aver ricevuto la preventiva approvazione del Comitato. Gli atti per i quali è stata richiesta la preventiva approvazione riguardano: assunzioni di personale, contratti passivi di fornitura beni e servizi per un importo eccedente 40.000 euro e contratti attivi posti in essere con le direzioni del Mic ed istituti autonomi.

4.2. Attività di *internal auditing*

L'obiettivo dell'attività di *internal auditing* è quello di supportare il sistema di controllo interno aziendale, verificandone la funzionalità e introducendo, se necessario, ulteriori metodologie e strumentazioni finalizzate al costante perfezionamento dello stesso.

Nel corso del 2024, l'attività di *internal auditing* ha riguardato circa 100 controlli interni affidati al responsabile delle procedure di selezione del personale, per ciascuno dei quali secondo quanto riferisce l'Ente, è stato redatto un *report* di verifica.

L'attività di *compliance* è svolta dal revisore dei conti, nominato dall'Assemblea nella seduta del 27 gennaio 2023, iscritto nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia, in conformità con quanto previsto dallo statuto all'art. 27 comma 3. L'incarico ha durata triennale; il compenso per il triennio 2023-2025 è pari ad euro 21.840. Al revisore dei conti è affidato il controllo contabile sulla Società e anche il compito di redigere la relazione al bilancio.

4.3. Attività per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, del Piano nazionale anticorruzione (PNA) e dei suoi relativi aggiornamenti, Ales si è dotata del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Ptpct) per il periodo 2022-2024. Detto piano triennale è stato approvato dal Cda nella seduta del 29 aprile 2022 su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Rpct). Con delibera del 30 marzo 2023 è stato approvato il piano per il periodo 2023-2025 (e il 30 gennaio 2025 è stato approvato il documento afferente al triennio 2025/2027). In conformità alla prescrizione contenuta nell'art. 10, c. 8, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Ales ha pubblicato sul sito *web*, alla voce "Amministrazione trasparente", tra l'altro, anche i Piani triennali per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione.

Il provvedimento di nomina del suddetto Responsabile è intervenuto con determina dell'Amministratore unico di Ales del 16 gennaio 2015. Tale nomina è stata comunicata all'Anac secondo le modalità prestabilite, con decorrenza dal 31 gennaio 2015. Con nota del 12 gennaio 2026 ed in esecuzione del verbale del Consiglio di amministrazione del 17 dicembre 2025, è stato nominato il nuovo Responsabile.

Nell'ambito del Ptpct, la Società ha proseguito ad utilizzare la mappatura delle procedure presenti nelle "aree di maggior rischio" identificate secondo la metodologia delle programmazioni precedenti e ha individuato misure di prevenzione all'interno del Ptpct in concertazione con i dirigenti responsabili delle suddette aree, avendo in considerazione il duplice obiettivo – quale emerge dal Piano - di porre in essere misure effettive ed efficaci quali strumenti di prevenzione e dissuasione per condotte corruttive e, al tempo stesso, caratterizzate dalla sostenibilità, tale che non impattino negativamente nei confronti dei processi aziendali (primi tra tutti, quelli relativi al *procurement* di beni e servizi e al reclutamento delle nuove figure professionali necessarie).

Con riferimento all'esercizio in esame, nel mese di dicembre 2022 è stato istituito l'Organismo di vigilanza monocratico *ex* d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, con incarico conferito il 27 gennaio 2023. Dal 25 luglio 2023 l'Odv è stato nominato (a invarianza di compenso) Organismo interno con funzioni analoghe agli Oiv di cui all'art. 14, c. 4, lett. g) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, ai soli fini dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dall'art. 45, c. 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.³ A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2025, è stato nominato un Organismo di vigilanza in forma collegiale, cui sono state conferite altresì le funzioni connesse all'incarico Oiv ai sensi dell'art. 44 del citato d.lgs. n. 33 del 2013, anche ai fini dell'assolvimento dei suddetti obblighi di pubblicazione, con atto del Presidente e Amministratore delegato del 9 dicembre 2025 Ales pubblica anche i "*Criteri di distribuzione dei premi al personale e l'ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti*", in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione dell'Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017.

Con riferimento all'applicazione del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", Ales si è dotata di un sistema di segnalazione di violazioni di legge al fine di garantire l'anonimato del segnalante (c.d. "*whistleblowing*").

³ Le funzioni di attestazione degli obblighi di pubblicazione sono svolte dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza fino al 2022.

Risulta, infine, pubblicato regolarmente, nella già menzionata sezione “Amministrazione trasparente”, il referto di questa Sezione della Corte dei conti riferito all’esercizio 2023.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

5.1. I contratti di servizio e le attività progettuali in corso

Tramite la “Direzione rapporti pubblico privati e progetti di finanziamento” Ales svolge le attività della società per lo sviluppo dell’arte, della cultura e dello spettacolo – Arcus Spa di cui all’articolo 10 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, e successive modificazioni, istituzionalmente assunte a seguito dell’incorporazione della cessata Arcus per effetto dell’art. 1, commi 322 e ss., della l. 28 dicembre 2015, n. 208.

Sempre tramite la citata Direzione, svolge i servizi di support al Mic con l’erogazione di servizi di assistenza tecnico-legale-amministrativa per l’attuazione e per il monitoraggio degli interventi, e attua le politiche di collaborazione pubblico-privato del Mic, nonché la promozione e l’incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, anche in relazione al beneficio fiscale (c.d. “*Art Bonus*”), previsto dall’art. 1 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. “decreto cultura”).

Nel 2024 la Direzione ha gestito complessivamente n. 123 contratti di servizio con il Mic, di cui n. 42 stipulati con le Direzioni generali del Mic e n. 81 con gli istituti dotati di autonomia e i c.d. grandi musei. I servizi Ales sono stati erogati presso n. 306 sedi, in n. 89 comuni, in n. 17 regioni, in riferimento sia ai contratti stipulati con le Direzioni generali del Mic, sia a quelli con gli “istituti dotati di autonomia speciale”⁴.

Per quanto attiene alla progettazione dei servizi, secondo i dati forniti dall’Ente sono stati elaborati e redatti nel corso dell’esercizio n. 128 disciplinari e n. 4 capitolati tecnici (totale n. 132) da allegare ai contratti, o necessari per l’attuazione dei servizi in essi contenuti.

I ricavi per prestazioni di servizi, pari a 104,4 mln, risultano aumentati rispetto all’analogo dato dell’esercizio precedente – ammontante a 96,6 mln - a seguito dell’incremento di commesse acquisite.

A partire dal 2022 la Divisione *ex* Arcus è stata investita dal Mic in attività di supporto al PNRR, sia con fondi ordinari del Segretariato generale che con i fondi:

⁴ L’art. 13, comma 4, del d.p.c.m. 15 marzo 2024, n. 57, indica quali istituti dotati di autonomia speciale l’Istituto centrale per il patrimonio immateriale, l’Istituto centrale per il restauro, l’Istituto centrale per l’archeologia, l’Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, l’Opificio delle pietre dure e la Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo. Essi, dotati di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell’articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, sono assoggettati ai poteri di direzione, indirizzo, controllo, svolti d’intesa con la Direzione generale bilancio, programmazione e monitoraggio del Mic, limitatamente ai profili finanziari e contabili.

- dell'art. 1 *bis*, c. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della l. 6 agosto 2021, n. 113 (per 5 milioni con i fondi relativi all'anno 2021);
- dell'art. 51, c. 3, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, come convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2022, n. 91 (per 7,5 milioni con i fondi relativi all'anno 2022).

Con la convenzione del 29 maggio 2018 (prorogata con atto aggiuntivo del Mic - Segretariato generale del 6 dicembre 2021 sino al 31 dicembre 2024) è stato rinnovato il mandato ad Ales per “promuovere e incrementare le erogazioni liberali, le sponsorizzazioni, ed in generale forme di *partnership* pubblico private in favore dei beni e delle attività culturali”, anche mediante specifiche attività di *crowdfunding* e *fundraising* (progetto ammesso a finanziamento con d.m. del 20 aprile 2018: per il suddetto progetto è stata utilizzata una quota degli utili residui Ales 2015-2016, pari a euro 1.196.298, cui è stata aggiunta la somma di euro 406.784 con d.m. del 23 dicembre 2021). Con d.d. del 24 dicembre 2024 il Mic ha conferito ad Ales tali funzioni in via continuativa⁵.

La Divisione Rapporti Pubblico-Privati e Progetti di Finanziamento di Ales, con le commesse relative ai finanziamenti con i fondi 2021 (5 milioni) e con i fondi 2022, 2023, 2024 (7,5 milioni per ciascun anno), supporta il Mic con l'erogazione di servizi di assistenza tecnico/legale/amministrativa per l'attuazione e per il monitoraggio degli interventi.

La situazione di tutti i 48 progetti finanziati, ancora in corso alla data di chiusura del bilancio 2024, i cui fondi sono disponibili, come riportato nella nota integrativa, risulta la seguente:

- n. 39 dei progetti complessivi hanno destinatari di natura pubblica (Organi centrali e periferici del Mic e del Mit, Unità di Missione presso Presidenza del Consiglio dei ministri, enti locali, università ed enti a prevalente partecipazione pubblica);
- n. 3 dei progetti complessivi hanno destinatari non appartenenti al settore pubblico (1 a istituzioni religiose 2 ad associazioni);
- n. 6 progetti, di particolare rilevanza, sono direttamente gestiti da Ales.

La Società dichiara di monitorare costantemente le richieste di proroga che vengono concesse solo previa relazione giustificativa, allo scopo di raggiungere l'obiettivo principale di realizzazione del singolo progetto. Evidenzia inoltre che i progetti scaduti e per i quali si è resa

⁵ L'art. 2 comma 4 della Direttiva prevede che “Oltre alle comunicazioni mensili previste dall'articolo 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n.106, e successive modificazioni, ogni 4 mesi Ales comunica alla Direzione Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio -Dipartimento per l'Amministrazione Generale un aggiornamento sulle attività progettuali svolte previste dall'Art. 1 comma 2 della presente Direttiva.”

necessaria una proroga riguardano beneficiari pubblici e che rispetto a tali progetti si sono riscontrate diverse problematiche nella gestione degli appalti in fase di esecuzione⁶.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le risorse rese disponibili per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali ed i progetti direttamente gestiti da Ales.

Tabella 5 – Quadro delle risorse per progetti finanziati da terzi compresi nei decreti interministeriali e ministeriali

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni 2024)	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	NOTE Importi economie comunicate al MiC con note prot. 153 del 10/01/2022 (al 31/12/2021) e prot. 170 del 09/01/2025 (al 31/12/2024)	Maggio 2026	NOTE Importi economie comunicate al MiC con note prot. 153 del 10/01/2022 (al 31/12/2021) e prot. 170 del 09/01/2025 (al 31/12/2024)
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2004	424.460,15			424.460,15	424.460,15	424.460,15	424.460,15	424.460,15
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2005	508.561,34			508.561,34	508.561,34	8.561,34	508.561,34	8.561,34
Somma residua da erogare ex Programma Interventi 2006	850.000,00			850.000,00	850.000,00	0,00	850.000,00	0,00
Somma residua da erogare ex Riassegnazioni d.i. 16/03/2007	140.886,71	1,50		140.888,21	140.888,21	140.888,21	140.888,21	140.888,21
Somma residua da erogare ex d.i. 09/04/2008	26.657,12			26.657,12	26.657,12	26.657,12	26.657,12	26.657,12
Somma residua da erogare ex d.i. 01/12/2009	10.555.226,04	6.598,16	913.275,52	9.648.548,68	9.369.779,14	2.160.779,14	9.372.343,35	3.013.343,35
Somma residua da erogare ex d.i. 13/12/2010	8.071.915,03	139.001,88	157.238,12	8.053.678,79	8.074.859,58	2.440.859,58	8.142.692,08	2.508.692,08
Somma residua da erogare ex d.i. 11/02/2013 (per euro 1,8 mln finanziato con utili portati a nuovo del 2009 per euro 310.376,99, del 2010 per euro 308.661,91 e	100.311,23			100.311,23	100.311,23	311,23	311,23	311,23

⁶ La Società dichiara, inoltre, che la discontinuità amministrativa degli enti beneficiari ha reso molto complessa l'interlocuzione amministrativa e in molti casi la Società non ha ricevuto più risposte a molteplici richieste di aggiornamento pratiche. I relativi progetti, tuttavia, non sono stati ancora definanziati perché nei carteggi informali, in molti casi, si evince l'impegno dei fondi del finanziamento e quindi si è voluto evitare di provocare ulteriori problematiche alle amministrazioni, ma mancando la rendicontazione formale non si è proceduto ad erogare i saldi per garantire comunque la salvaguardia dei fondi (in capo ad Ales) ed il loro corretto utilizzo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Entrate (restituzione di economie finali	Uscite (erogazioni 2024)	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	NOTE Importi economie comunicate al MiC con note prot. 153 del 10/01/2022 (al 31/12/2021) e prot. 170 del 09/01/2025 (al 31/12/2024)	Maggio 2026	NOTE Importi economie comunicate al MiC con note prot. 153 del 10/01/2022 (al 31/12/2021) e prot. 170 del 09/01/2025 (al 31/12/2024)
del 2011 per euro 1.180.961,10)								
Somma residua da erogare ex d.i. 11/04/2013 (per euro 6.253.772,71 finanziato con economie su progetti al 31/12/2012)	1.181.188,62		570.000,00	611.188,62	611.188,62	131.188,62	131.188,62	131.188,62
Somma residua da Erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTI VARI di euro 4,4 mln di tot. euro 6.047.769,28	123.890,63		80.000,00	43.890,63	43.890,63	43.890,63	43.890,63	43.890,63
Somma residua da Erogare ex d.m. 28/04/2015 (ex d.m. 14/01/2015) QUOTA PROGETTO ART BONUS di euro 1.5647.769,28 di Tot. euro 6.047.769,28	77.380,26		66.561,26	10.819,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma residua da Erogare ex d.m. 07/08/2015	297.894,51		30.008,35	267.886,16	267.886,16	267.886,16	267.886,16	267.886,16
Somma residua da Erogare ex d.m. 26/09/2016, Totale d.m. euro 6.863.496,13 di cui euro 6.476.711,13 da economie ed euro 386.785,00 da quota utili portati a nuovo da Bilancio Arcus al 31/12/2015, di cui euro 6.386.785,00 a progetti ed euro 476.711,13 a Spese strumentali istruttoria e monitoraggio progetti	4.200.000,00			4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00
Somma residua da Erogare ex d.m. 16/11/2016 somma da Utili a nuovo Bilancio 2015 ex Arcus	160.100,00			160.100,00	160.100,00	80.100,00	160.100,00	80.100,00
Nuovo d.m. 23/03/2017 (quota parte utili Ales 2014 e parte 2015)	5.214,87			5.214,87	5.214,87	5.214,87	5.214,87	5.214,87
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 APGI	1.517,35			1.517,35	1.517,35	1.517,35	1.517,35	1.517,35

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Entrate (restituzione di economie finali)	Uscite (erogazioni 2024)	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2025	NOTE Importi economie comunicate al MiC con note prot. 153 del 10/01/2022 (al 31/12/2021) e prot. 170 del 09/01/2025 (al 31/12/2024)	Maggio 2026	NOTE Importi economie comunicate al MiC con note prot. 153 del 10/01/2022 (al 31/12/2021) e prot. 170 del 09/01/2025 (al 31/12/2024)
(quota parte utili Ales 2015)								
Somma residua da erogare ex d.m. 12/12/2017 PORTALE CANZONE ITALIANA (quota parte utili Ales 2015)	20.280,93			20.280,93	20.280,93	0,00	20.280,93	0,00
Somma residua ex d.m. 20/04/2018 Promozione/Gestione attività di Fundraising, promozione del mecenatismo culturale e sponsorizzazioni (saldo utili Ales 2015 e 2016) Incremento di euro 406.783,80 con d.m. 23/12/2021 (quota Utili Ales 2020)	1.403.833,26		221.838,65	1.181.994,61	913.181,97	0,00	704.815,56	0,00
Nuovi d.m. 286 e 287 del 13/06/2019 (definanz. nto Progetto Maxxi Aquila d.m. 20/01/2018 per 1 mln e quota di 2 mln utili a Mibact Bilancio Ales 2018)	400.000,00		300.000,00	100.000,00	16.413,45	16.413,45	16.413,45	16.413,45
d.i. 22/07/2020 (definanzamenti ed utilizzo economie vari decreti)	8.151.823,55		1.950.000,00	6.201.823,55	6.201.823,55	0	5.631.823,55	
d.m. 01/10/2020 (utilizzo parte Utili Bilancio Ales 2019) Migrarti euro 385.361,15 e Portale Canzone Italiana Verso Digital Library euro 150.000,00)	308.093,55		53.652,00	254.441,55	250.441,15	Solo progetti Migrarti	250.441,15	Solo progetti Migrarti
d.m. 01/08/2022 (utilizzo parziale Utili Ales 2021 (Portale Canzone Italiana euro 200.000 e Marchio Qualità Giardini 1,3 mln)	1.266.156,68		87.403,24	1.178.753,44	974.613,84	886.400,00 Marchio di Qualità 88.213,84 Portale Canzone Italiana	974.613,84	886.400,00 Marchio di Qualità 88.213,84 Portale Canzone Italiana
d.m. 31/07/2024 (utilizzo parziale utili Ales bilancio 2022) pervenuto ad Ales nel 2025	3.110.000,00				3.110.000,00		3.110.000,00	
Progetti in Autonomia (vedi quadro esplicativo appresso)	395,45			395,45	395,45	395,45	395,45	395,45
Totale	38.275.787,28	145.601,54	4.429.977,14	33.991.411,68	36.252.464,74	5.669.023,30	34.984.495,07	6.770.326,78

Fonte: nota integrativa Ales

Tabella 6 – Quadro delle risorse per progetti finanziati direttamente gestiti da ALES Spa

	Saldo 31/12/2023	USCITE 2024	Saldo 31/12/2024
D.M. 28/04/2015 <i>arthonus</i>	77.380,26	66.561,26	10.819,00
D.M. 20/04/2018 <i>fundraising</i>	1.403.833,26	221.838,65	1.181.994,61
D.M. 12/12/2017 Portale Canzone Italiana	20.280,93	0	20.280,93
D.M. 01/01/20 Portale Canzone Italiana	14.952,40	10.952,00	4.000,40
D.M. 01/10/2020 <i>migrarti*</i>	293.141,15	42.700,00	250.441,15
D.M. 01/08/2022 Portale Canzone Italiana*	183.156,68	87.403,24	95.753,44
TOTALI	1.992.744,68	429.455,15	1.563.289,53

* Su nota integrativa al 31 dicembre 2024 insieme per euro 254.441,55.

**Su nota integrativa al 31 dicembre 2024 insieme con Progetto Marchio di Qualità Giardini (euro 1.083.000) su stesso decreto per un totale di euro 1.266.156,68

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

Considerata l'ingente mole sia quantitativa che finanziaria dell'attività svolta da Ales per conto del Ministero della cultura in base alla disposizione solo transitoria dell'art. 1-ter del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 (come modificato, da ultimo, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175)⁷, è auspicabile una conclusione in tempi fisiologici delle procedure attivate dal Ministero per reclutare il personale necessario per l'espletamento di tali attività in via ordinaria.

Nel 2024 Ales ha continuato anche a svolgere attività di progettazione dei servizi come attività indipendente.

Le seguenti tabelle espongono i dati concernenti le procedure contrattuali attivate nel corso dell'esercizio 2024 per l'acquisizione di beni e servizi distinte per normativa applicabile *ratione temporis*.

⁷ Si riporta il testo della norma: "Verificata l'impossibilità di utilizzare il proprio personale dipendente, è autorizzato ad avvalersi della società Ales Spa per lo svolgimento delle attività di accoglienza e vigilanza nei musei, nei parchi archeologici statali nonché negli altri istituti e luoghi della cultura e delle attività di supporto tecnico, amministrativo e contabile, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali autorizzate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 202 del 29 agosto 2019, e comunque fino al 31 dicembre 2025 e delle ulteriori procedure necessarie a soddisfare il fabbisogno di personale del ministero da impiegare in tali attività".

Tabella 7 – Attività negoziale

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d.lgs. n. 36 del 2023)	2024					Spesa sostenuta esercizio in esame (2024)
	Numero totale contratti	Di cui			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	
		Utilizzo Consip	Utilizzo MePA	Extra Consip e MePA		
Procedura aperta (art. 71)	4	1		3	3.400.617,96	1.120.250
Procedura ristretta (art. 72)						
Procedura competitiva con negoziazione (art. 73)						
Dialogo competitivo (art. 74)						
Procedura negoziale senza pubblicazione di un bando (art. 75)	6			6	2.104.293,30	958.000
Appalto integrato (art. 44)						
Accordo quadro (art. 59)						
Partenariato pubblico-privato di tipo contrattuale (art. 174) di cui:						
Concessione (art. 176 e ss.)						
Locazione finanziaria (art. 196)						
Contratto di disponibilità (art. 197)						
Lavori-Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. a). <150.000						
Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. c) ≥150.000-1 mln						
Lavori- Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori (art. 50, comma 1, lett. d) ≥1 mln-soglie Ue						
Forniture e servizi- Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000*	380			380	2.224.346,05	1.120.400
Forniture e servizi - Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. e) ≥140.000-soglie UE*						
Affidamento diretto in adesione ad accordi o contratti quadro di Consip	7	7			3.955.166,70	1.003.171,13
Totale complessivo	397	8		389	11.684.424,01	4.201.821,13

Fonte: elaborazione Cdc su dati Ente

La Società nelle procedure di acquisto di beni, merci e servizi, applica le disposizioni del codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36 del 2023, le “Linee guida” Anac n. 4, approvate con delibera n. 1097 del 2016, e la procedura interna n. 10/B recante “Regolamento aziendale per l’acquisizione di beni e servizi sottosoglia previo affidamento diretto”.

Per gli acquisti di beni o servizi sottosoglia comunitaria del codice dei contratti pubblici, Ales ha previsto una procedura di acquisto interna con diversi livelli autorizzativi e l’uso di una specifica piattaforma applicativa.

Si evidenzia che il numero degli affidamenti diretti ex art. 50, c. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 incide in misura rilevante sul numero dei contratti complessivi (380 su 397 complessivi), seppure sotto il profilo delle risorse impegnate essi ammontano a 2,2 mln e pertanto da un punto di vista finanziario risultino più significativi gli affidamenti diretti in adesione ad accordi o contratti quadro di Consip (7 affidamenti per complessivi 3,9 mln) e gli affidamenti con procedura aperta (4 affidamenti per complessivi 3,4 mln). Si presenta esiguo il ricorso ai

sistemi centralizzati Consip-Mepa. La Sezione raccomanda all'Ente, riguardo agli affidamenti diretti, la massima attenzione nel curare il rispetto dei principi di concorrenza e rotazione delle disposizioni in materia di acquisti centralizzati Consip-Mepa, di cui all'art. 1, comma 7, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 ed all'art. 1, commi 498, 512 e 516, della l. 28 dicembre 2015, n. 208.

5.2. Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sviluppa la strategia nazionale intorno a tre assi strategici e a cinque grandi aree di riforma. I tre assi strategici sono: "Digitalizzazione e innovazione", "Transizione ecologica" e "Inclusione sociale". Tale Piano è stato oggetto di rimodulazione delle missioni, degli obiettivi e dei relativi progetti ed approvato dalla Commissione europea in data 24 novembre 2023.

In occasione dell'ottavo monitoraggio effettuato da questa Sezione del controllo sugli enti, sullo stato di attuazione del PNRR al 31 dicembre 2025, l'Ente ha dichiarato di non svolgere attività finanziate con risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR.

Allo stato Ales non risulta soggetto attuatore di alcuna iniziativa e non partecipa, né direttamente, né in collaborazione con terzi, alla realizzazione di interventi previsti dal PNRR, fermo restando il servizio di assistenza tecnica e di supporto specialistico espletato in favore del Ministero della cultura ai sensi dell'art. 1 *bis*, comma 6, del d.l. n. 80 del 2021 convertito in legge con modificazioni dalla l. n. 113 del 2021.

La richiamata disposizione ha autorizzato il Ministero della cultura ad avvalersi di Ales anche per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR, con un contributo annuale pari a 5 mln dal 2021 al 2026.

A quanto comunicato dall'Ente, tale contributo, per le *tranche* di 5 mln relative agli esercizi finanziari dal 2021 ad oggi, è stato impegnato quale corrispettivo del contratto di prestazione di servizi verso il ministero controllante, affidato in regime "*in house*", avente ad oggetto attività di assistenza tecnico/legale/amministrativa al Segretariato generale mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie dello stato di previsione di competenza del Ministero della cultura.

L'art. 51 del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un contributo per 7,5 mln relativi a ciascuna annualità dal 2022 al 2026.

Ad oggi, i suddetti fondi sono stati impegnati quali corrispettivi di contratti di prestazione di servizi verso il ministero controllante, affidati in regime “*in house*”, ed aventi ad oggetto attività di assistenza tecnico/legale/amministrativa al Segretariato generale ed alle direzioni e agli istituti del Mic mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie dello stato di previsione di competenza del Ministero della cultura. L'attività svolta da Ales in tale settore è stata diretta ad accelerare e monitorare i progetti gestiti dal Mic e finanziati con il PNC - Piano nazionale complementare al PNRR - per complessivi 1.455,24 mln. Gli interventi, localizzati in tutto il territorio nazionale ed inizialmente pari a 14, sono stati individuati all'interno dell'Allegato 1 al d.p.c.m. dell'8 ottobre 2021 e ripartiti in 157 articolazioni. Successivamente, a seguito dell'emanazione del d.m. n. 139 del 23 marzo 2023, il numero dei soggetti attuatori di primo livello è sceso da 14 a 13 e quello complessivo delle sotto-articolazioni di intervento previste si è ridotto a 153. Per tutto il 2024 sono rimasti invariati gli stanziamenti ripartiti sui 153 interventi come previsto dal suddetto d. m. del 2023⁸.

Nel corso del 2024 la Divisione *ex Arcus* è stata investita dal Mic di attività di supporto al PNRR.

Oltre all'intervento di supporto al Piano nazionale complementare al PNRR, le Linee di investimento PNRR gestite dal Mic, per le quali la Divisione di Ales sta prestando il proprio supporto secondo le modalità sopra riportate sono:

LINEA DI INVESTIMENTO 1.1 - Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale;

LINEA DI INVESTIMENTO 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi;

LINEA DI INVESTIMENTO 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei;

LINEA DI INVESTIMENTO 2.1 - Attrattività dei borghi;

LINEA DI INVESTIMENTO 2.2 - Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale;

⁸ Si segnala per completezza che le progressive rimodulazioni e riprogrammazioni legislative degli stanziamenti a valere sulle singole annualità:

- con la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), è stata operata una riprogrammazione delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente, ai sensi dell'art. 23, c. 3, lett. b, della legge n.196 del 2009, che ha disposto la riduzione dello stanziamento per l'annualità 2024 per un importo pari a 100.000.000 euro ed il conseguente incremento delle dotazioni per un importo di 50.000.000,00 euro per ciascuna delle annualità 2025 e 2026;

- con il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, è stato previsto, tra le altre cose, all'art. 1, l'incremento delle risorse finanziarie nella misura di 135.000.000 euro per l'anno 2027 e di 180.000.000 euro per l'anno 2028 e la contestuale riduzione degli stanziamenti per i medesimi importi per le annualità 2024 e 2025”.

LINEA DI INVESTIMENTO 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (attività di supporto svolta anche per i soggetti attuatori privati, come da indicazione Mic);

LINEA DI INVESTIMENTO 2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (*recovery art*).

I Fondi relativi alla annualità 2023 relativi al contratto n. 296 del 29 novembre 2023 sottoscritto con l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della cultura sono stati destinati all'attivazione di servizi per il periodo dal 1° settembre 2024 al 30 settembre 2025.

A valere su tali fondi nell'annualità 2024 sono state emesse fatture per euro 1.840.910 in relazione al contratto rep. 171 del 18 dicembre 2024, i residui in attesa di richiesta di utilizzo ammontano a complessivi euro 3.883.522,41, mentre quelli relativi al 2025 ammontano a euro 3.483.482,95. Di seguito si riporta un prospetto con indicazione dei fondi, delle fatture emesse e del residuo per fatture da emettere.

Tabella 8 - Prospetto PNRR

Fondi PNRR 2024*	7.500.000,00
Fattura 556/00 del 10/06/2026 periodo 01/10/2025 - 31/12/2025	1.840.910,41
Fattura in corso di emissione per periodo 01/01/2026 - 31/03/2026	1.775.568,18
Residuo per fatture da emettere periodo 01/06/2026 - 30/09/2026	3.883.522,41
Fondi PNRR 2025**	4.000.000,00
Fattura da emettere per periodo 01/01/2026 - 31/03/2026	516.517,05
Residuo per fatture da emettere periodo 01/06/2026 - 30/09/2026	3.483.482,95

* I fondi relativi all'annualità 2024 saranno utilizzati per il periodo 1° ottobre 2025 - 30 settembre 2026

** I fondi relativi all'annualità 2025 saranno utilizzati per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2026

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ales

6. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2024 - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa - è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 29 aprile 2025.

Il revisore dei conti ed il Collegio sindacale, con due distinte relazioni, entrambe dell'11 aprile 2025, hanno attestato che il bilancio rispetta i principi di veridicità e correttezza in relazione alla rappresentazione patrimoniale, economica e finanziaria, esprimendo parere favorevole per l'approvazione da parte dell'Assemblea.

La Società ha dichiarato di non possedere anche nel 2024 partecipazioni di sorta e di non essere titolare di quote azionarie ai sensi del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

6.1. Stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi allo stato patrimoniale nel 2024, posti a raffronto con quelli del 2023.

Tabella 9 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2023	2024	Var. %.
A) Crediti vs lo Stato/enti pubblici per partecipaz. patrimonio iniziale			
B) Immobilizzazioni	1.058.342	839.602	-20,7
I. Immateriali	165.726	125.309	-24,4
4) Concessione, licenze marchi e diritti simili	165.726	125.309	-24,4
II. Materiali	833.856	655.533	-21,4
1) Terreni e fabbricati	2.090	1.710	-18,2
2) Impianti e macchinario	21.438	20.575	-4,0
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.512	3.533	0,6
4) altri beni	806.816	629.715	-22,0
III. Finanziarie	58.760	58.760	0,0
d-bis) verso altri - entro 12 mesi	58.760	58.760	0,0
C) Attivo circolante	123.364.902	121.918.498	-1,2
I. Rimanenze	7.822.193	6.347.239	-18,9
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.122	3.085	-1,2
3) Lavori in corso su ordinazione	7.819.071	6.344.154	-18,9
II Crediti	33.936.469	24.574.420	-27,6
1) verso clienti - entro 12 mesi	168.278	45.420	-73,0
4) verso controllanti - entro 12 mesi	27.034.297	18.480.671	-31,6
5-bis) Crediti tributari - entro 12 mesi	6.172.835	5.426.645	-12,1
5-quater) verso altri - entro 12 mesi	561.059	621.684	10,8
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	81.606.240	90.996.839	11,5
1) Depositi bancari e postali	81.533.611	90.910.955	11,5
3) Denaro e valori in cassa	72.629	85.884	18,3
D) Ratei e risconti	347.789	287.348	-17,4
Vari	347.789	287.348	-17,4
Totale stato patrimoniale ATTIVO	124.771.033	123.045.448	-1,4
PASSIVO	2023	2024	Var. %
A) Patrimonio netto	25.052.741	23.950.809	-4,4
I. Capitale	13.616.000	13.616.000	0,0
IV. Riserva legale	1.561.740	1.948.831	24,8
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.193.143	1.193.143	0,0
VIII. Riserva legale ex Arcus	940.050	940.050	0,0
IX. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0,0
I. Utili (perdita) d'esercizio	7.741.808	6.252.785	-19,2
B) Fondi per rischi e oneri	1.171.848	1.002.673	-14,4
4) altri	1.171.848	1.002.673	-14,4
C) Tfr lavoro subordinato	3.364.449	3.728.523	10,8
1) Fondo trattamento fine rapporto	3.364.449	3.728.523	10,8
D) Debiti	89.065.674	91.278.316	2,5
4) verso le banche - entro 12 mesi	700	966	38,0
5) verso altri finanziatori - entro 12 mesi	0	0	0,0
6) acconti	100.000	100.000	0,0
7) verso fornitori - entro 12 mesi	5.460.511	4.578.574	-16,2
11) verso controllante - entro 12 mesi	7.058.064	11.302.781	60,1
12) tributari - entro 12 mesi	7.483.402	7.300.875	-2,4
13) verso istituti di previdenza di sicurezza	4.280.521	5.462.716	27,6
14) altri debiti - entro 12 mesi	64.682.476	62.532.404	-3,3
E) Ratei e risconti	6.116.321	3.085.127	-49,6
Totale stato patrimoniale PASSIVO	124.771.033	123.045.448	-1,4

Fonte: bilancio 2024 Ales s.p.a.

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che il bilancio d'esercizio non include crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Nel 2024 si registra una diminuzione dell'attivo patrimoniale di 1,7 mln che passa da oltre 124,7 mln del 2023 a 123 mln, per effetto principalmente della diminuzione dell'attivo circolante per 1,4 mln.

La seguente tabella rappresenta la composizione dell'aggregato dei crediti.

Tabella 10 – Crediti

Crediti (voci da 1 a 5 – <i>quater</i>)	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	Var. ass.
1) verso clienti			
Clienti	502.543	416.885	-85.658
Fondi rischio crediti	-334.265	-371.465	-37.200
Totale clienti	168.278	45.420	-122.858
			0
			0
4) verso controllante	27.522.654	18.969.027	-8.553.627
Fondo rischio su crediti	-488.356	-488.356	0
Totale verso controllanti	27.034.298	18.480.671	-8.553.627
			0
5 bis) crediti tributari			
per acconti Ires/Irap	5.876.440	4.845.538	-1.030.902
per ritenute subite	234.465	414.946	180.481
Credito Iva	0	114.392	114.392
Erario riv. Tfr			
Credito Irpef	61.928	51.769	-10.159
Credito Fis			
Fondo rischi credito Fis			
Totale crediti tributari	6.172.833	5.426.645	-746.188
5 ter) per imposte anticipate			
5 quater) verso altri			
v/Inps d.lgs. n.81 del 2015			
Crediti v/Inail	459.769	472.113	12.344
Crediti Irpef n.66 del 2014			
altri crediti	101.290	149.571	48.281
Totale crediti v/altri	561.059	621.684	60.625
TOTALE CREDITI	33.936.468	24.574.420	-9.362.048

* Gli importi sono arrotondati per difetto e/o per eccesso.

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2024

I crediti verso clienti, ancora da incassare, includono quello relativo a fatture emesse relativamente all'area Scuderie del Quirinale per il fatturato dei ricavi delle *royalty* del *bookshop*, sponsorizzazioni ed il canone della caffetteria.

Il Fondo rischio crediti resta lo stesso dell'esercizio precedente.

I crediti verso controllante sono relativi a crediti verso il Mic, per crediti non ancora scaduti al 31 dicembre per servizi erogati al Ministero verso le varie Direzioni generali dello stesso che

sono le stazioni appaltanti del servizio. Tale voce risulta decrementata di circa 8,5 mln per effetto di un maggior volume di incassi avvenuto verso la fine dell'anno.

I crediti tributari entro i 12 mesi risultano nel complesso decrementati per i minori acconti versati per Irap e per Ires come da dichiarazioni anno precedente.

I crediti verso altri si riferiscono essenzialmente all'anticipo del premio Inail per il 2024 versato a febbraio 2024, che sarà oggetto di compensazione in occasione del saldo premio per il 2024 che avverrà nel 2025.

Le disponibilità liquide sono state valutate al presumibile valore di realizzo e sono costituite per 90,9 mln da depositi bancari in conto corrente e da denaro e valori in cassa per euro 85.884.

L'importo del denaro in cassa si riferisce ai corrispettivi per gli introiti della mostra in corso presso le Scuderie del Quirinale ed è stato accreditato sul conto corrente bancario nel 2025.

Con riguardo alla consistenza delle disponibilità liquide, per quelle rinvenienti in progetti, anche risalenti nel tempo, va ricordato che Ales è unicamente soggetto pagatore dei fondi nei confronti dei destinatari dei finanziamenti pubblici.

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento alla componente temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri comuni a due o più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 125.309, presentano una diminuzione di euro 40.417 (euro 165.726 nel 2023), da riferirsi all'ammortamento dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 655.533, presentano una diminuzione di euro 178.323 (euro 833.856 nel 2023); tutto ciò incide sul totale delle immobilizzazioni (euro 839.602) che registrano una diminuzione di euro 218.740 rispetto al 2023 (euro 1.058.342).

La voce delle immobilizzazioni finanziarie si assesta sui valori del 2023 ed è composta essenzialmente dai depositi cauzionali per la locazione degli uffici di Napoli e Roma.

Il fondo rischi e oneri, pari ad euro 1.002.673, riporta una diminuzione di euro 169.175 rispetto al 2023 (euro 1.171.848): la variazione si riferisce alla movimentazione per adeguamento del fondo rischi contenzioso personale e del fondo per controversie legali in corso, in riferimento all'esito positivo di una precedente vertenza.

Quanto alle risorse destinate al trattamento di fine rapporto, si rileva che il fondo iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2006, aumentato della rivalutazione di legge.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sino al 31 dicembre 2024 sono state versate al

fondo di tesoreria gestito dall'Inps o ai fondi di previdenza complementare, in funzione delle scelte operate dai singoli dipendenti. La variazione in aumento rispetto al periodo precedente riflette la rivalutazione dello stesso.

Le variazioni subite nel corso del periodo in esame sono qui di seguito rappresentate:

Tabella 11 – Variazione delle quote di Tfr

Valore contabile Iniziale	Utilizzo nel periodo	Incremento Tfr per rivalutazione (al netto imposta di rivalutazione Tfr)	Valore contabile finale
3.364.449	0	364.074	3.728.523

Fonte: nota integrativa bilancio Ales 2024

Nel 2024 i debiti aumentano di circa 2,2 mln, attestandosi a 91,2 mln (89 mln nel 2023).

Tra le voci più significative, i debiti verso la controllante registrano un incremento di circa 4,2 mln per effetto degli utili dell'anno 2023 non ancora finalizzati con decreto del Ministro.

I debiti tributari registrano un decremento di euro 182.527 per effetto di una minore base imponibile.

La voce debiti v/istituti previdenziali è incrementata di circa un milione per effetto di un maggior numero di lavoratori a libro matricola rispetto al 2023 e si riferisce al debito del datore di lavoro saldato a gennaio 2025 come adempimento del sostituto d'imposta.

Gli altri debiti sono pari a circa 62,5 mln e risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di circa 2,5 mln quale conseguenza del decremento dei debiti per progetti di finanziamento per erogazioni effettuate di cui a progetti *ex-Arcus*.

La voce altri debiti ricomprende debiti verso terzi per progetti da finanziare da decreti per 34 mln.

L'utile d'esercizio per il 2023 è stato destinato a riserva legale per la quota di legge (euro 312.639) e a dividendo per la restante parte (euro 5.940.146).

Il patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio in esame registra una diminuzione di circa 1 mln, passando da 25 mln a quasi 24 mln.

Si riporta il prospetto delle destinazioni delle voci di patrimonio netto.

Tabella 12 – Patrimonio netto

	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Capitale sociale	13.616.000			13.616.000
Riserva legale	1.561.740	387.091		1.948.831
Riserva legale <i>ex</i> -Arcus	940.050			940.050
Riserva straordinaria	1.193.143			1.193.143
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	-7.741.808	-7.741.808
Risultato dell'esercizio	7.741.808	6.252.785		13.994.593
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.052.741	6.639.876	-7.741.808	23.950.809

Fonte: nota integrativa bilancio 2024

6.2. Conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2024 posti a confronto con quelli del 2023.

Tabella 13 – Conto economico

	2023	2024	Var. ass.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	105.403.073	113.608.759	8.205.686
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	96.580.723	104.314.507	7.733.784
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.764.577	6.289.660	-1.474.917
5) altri ricavi e proventi, di cui:	1.057.773	3.004.592	1.946.819
<i>a) vari</i>	161.159	84.485	-76.674
<i>b) Contributi in conto esercizio</i>	896.614	2.920.107	2.023.493
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	93.548.699	104.113.198	10.564.499
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	673.889	335.340	-338.549
7) per servizi	11.785.844	15.031.202	3.245.358
8) per godimento di beni di terzi	433.101	449.033	15.932
9) per il personale	80.272.295	87.839.520	7.567.225
<i>a) Salari e stipendi</i>	48.908.630	56.875.744	7.967.114
<i>b) Oneri sociali</i>	15.727.347	17.955.788	2.228.441
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	3.582.374	4.453.049	870.675
<i>e) altri costi</i>	12.053.944	8.554.939	-3.499.005
10) Ammortamenti e svalutazioni	234.283	302.083	67.800
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	52.012	65.267	13.255
<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	182.271	236.816	54.545
<i>d) Svalutazioni crediti compresi attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0	0	0
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	-112	37	149
12) Accantonamenti rischi e oneri	40.552	37.200	-3.352
13) Oneri diversi di gestione	108.847	118.783	9.936
Differenza (A-B)	11.854.374	9.495.561	-2.358.813
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	883.030	1.595.947	712.917
16) altri proventi finanziari			0
<i>d) Proventi diversi (con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime)</i>	883.030	1.595.947	712.917
17) interessi e oneri finanziari (con separata indicazione di quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti)	0	0	0
Risultato prima delle imposte	12.737.404	11.091.508	-1.645.896
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	4.995.596	4.838.723	-156.873
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	7.741.808	6.252.785	-1.489.023

Fonte: nota integrativa bilancio 2024

Il risultato economico del 2024 si attesta a 6,2 mln, in diminuzione di 1,5 mln rispetto all'esercizio 2023 che era pari a 7,7 mln: l'incremento del valore della produzione, la cui componente principale è costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a 8,2 mln, passando da 105,4 mln a 113,6 mln ed è accompagnato da un maggiore incremento dei costi di 10,6 mln, passati da 93,5 mln a 104,1 mln.

La voce "altri costi" relativi al personale risulta inferiore di circa 3,5 mln rispetto al valore del 2023 passando da 12 mln ad 8,5 mln, per il minor ricorso al lavoro interinale avvenuto nell'esercizio. Gli oneri diversi di gestione risultano pressoché in linea con il precedente esercizio, passando da euro 108.847 ad euro 118.783.

I proventi finanziari riportano un aumento di euro 712.917, passando da euro 883.030 ad euro 1.595.947 ed è da riferirsi alla remunerazione delle liquidità giacenti sui conti aziendali.

Le imposte sul reddito, pari a 4,8 mln (4,9 mln nel 2023), sono state accantonate secondo il principio di competenza.

L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 11,1mln (12,7 mln nel 2023).

6.3. Rendiconto finanziario

La tabella che segue espone i risultati del rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013, redatto secondo il metodo indiretto. Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio era pari a euro 81.606.240, mentre al 31 dicembre ammonta ad euro 90.996.839, in relazione ai maggiori investimenti e dividendi distribuiti.

Tabella 14 – Rendiconto finanziario

	2023	2024
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.741.808	6.252.785
Imposte sul reddito	4.995.596	4.838.723
Interessi passivi/(attivi)	-883.030	-1.595.947
1) Utile/perdita es. prima imposte reddito, interessi, dividendi plus-minusvalenze	11.854.374	9.495.561
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.622.926	4.490.249
Ammortamenti delle immobilizzazioni	234.283	302.083
2) Flusso finanziario prima delle variazioni capitale circolante netto	3.857.209	4.792.332
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/incremento delle rimanenze	-1.628.926	1.474.954
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	377.075	122.858
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori	-49.253	-881.937
Decremento/incremento dei ratei e risconti attivi	-120.964	60.441
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-900.399	-3.031.194
altri decrementi/incrementi del capitale circolante netto	753.341	12.516.031
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-1.569.126	10.261.153
Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	883.030	1.595.947
Imposte sul reddito pagate	-5.426.599	-5.021.250
Utilizzo dei fondi	-3.470.230	-4.295.350
4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-8.013.799	-7.720.653
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	6.128.658	16.828.393
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-645.415	-58.493
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-135.495	-24.850
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-780.910	-83.343
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve vs. banche	-63	266
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-7.034.387	-7.354.717
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-7.034.450	-7.354.451
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-1.686.702	9.390.599
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	83.292.942	81.606.240
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	81.606.240	90.996.839

Fonte: bilancio 2024 Ales s.p.a.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ales Spa è una società *in house* del Ministero della cultura che ne detiene il 100 per cento delle azioni e svolge, prevalentemente per detto ministero, attività ed iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, in ambito nazionale ed internazionale, nonché alla promozione ed al sostegno finanziario, tecnico-economico ed organizzativo di progetti ed altre iniziative di investimento a favore delle attività culturali e dello spettacolo, anche attraverso la ricerca di *sponsor*.

I compensi lordi spettanti agli organi sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio. Essi sono stabiliti in euro 120.000 per le funzioni di Amministratore delegato, in euro 26.000 per le funzioni di Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei due componenti del Cda, in euro 15.000 per il Presidente del Collegio sindacale e in euro 12.750 per ciascuno dei due componenti di detto Collegio.

L'organico del personale a tempo indeterminato comprensivo degli impiegati co.co.co. al 31 dicembre 2024 è pari a n. 2.115 unità a fronte di n. 1.982 unità al 31 dicembre 2023. Anche il personale a tempo determinato presenta un incremento (complessive n. 818 unità al 31 dicembre 2024, a fronte di n. 742 nel 2023), riferito dall'Ente quale misura per fronteggiare l'aumento delle attività di supporto al Mic resesi necessarie in riferimento agli interventi che il Ministero ha in corso nell'ambito del PNRR e del PNC.

Il costo del personale dipendente è passato da 80,2 mln nel 2023 a 87,3 mln, con un incremento in valore assoluto di oltre 7 mln. La Società pone detto aumento in relazione alle accresciute prestazioni di servizi alla committenza, nonché ai maggiori oneri per adeguamenti contrattuali avvenuti in primavera 2024.

Al riguardo, si evidenzia l'esigenza che gli organi sociali e l'azionista pongano attenzione all'incremento dei costi per il personale dipendente e di quelli derivanti dal ricorso al lavoro interinale, in un'ottica di mantenimento dell'equilibrio del bilancio della Società, anche in applicazione dell'art. 19, commi 2 e 5, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Nello specifico si raccomanda l'adozione delle iniziative necessarie ad una più efficiente ed economica gestione delle risorse umane, anche mediante il rafforzamento dei percorsi di formazione e la riallocazione delle unità lavorative, monitorandosi le dotazioni a livello nazionale e territoriale. Nel corso dell'esercizio 2024 è continuata l'azione della Divisione *ex-Arcus* Spa volta alla

promozione e all'incremento delle erogazioni liberali in favore dei beni e delle attività culturali, anche in relazione al beneficio fiscale (c.d. "*Art Bonus*"), previsto dall'art. 1 del d.l. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 luglio 2014, n. 106 (c.d. "*decreto cultura*"). L'attività progettuale relativa al periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 è proseguita sulla attuazione dei vari programmi pluriennali ricompresi nei decreti interministeriali Mic-Mit e ministeriali Mic.

Nel 2024 la Direzione rapporti pubblico privati e progetti di finanziamento ha gestito complessivamente n. 123 contratti di servizio con il Mic, di cui n. 42 stipulati con le Direzioni generali del Mic e n. 81 con gli istituti dotati di autonomia e i c.d. grandi musei. I servizi Ales sono stati erogati presso n. 306 sedi, in n. 89 comuni, in n. 17 regioni, in riferimento sia ai contratti stipulati con le Direzioni generali del Mic, sia a quelli con gli "istituti dotati di autonomia speciale".

Con riferimento all'attività negoziale, gli affidamenti diretti *ex art. 50 c. 1, lett. b)* del d.lgs. n. 36 del 2023 incidono in misura rilevante sul numero dei contratti complessivi (380 su 397 complessivi). Si presenta esiguo il ricorso ai sistemi centralizzati Consip-Mepa. La Sezione raccomanda all'Ente, riguardo agli affidamenti diretti, la massima attenzione nel curare il rispetto dei principi di concorrenza e rotazione nonché delle disposizioni in materia di acquisti centralizzati Consip-Mepa, di cui all'art. 1, comma 7, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 ed all'art. 1, commi 498, 512 e 516, della l. 28 dicembre 2015, n. 208.

Nel 2024 si registra una diminuzione dell'attivo patrimoniale di 1,7 mln che passa da oltre 124,7 mln del 2023 a 123 mln, per effetto principalmente della diminuzione dell'attivo circolante per 1,4 mln.

Il patrimonio netto al 31 dicembre dell'esercizio in esame registra una diminuzione di 1,1 mln, passando da 25 mln a 23,9 mln.

Nel 2024 i debiti aumentano di circa 2,2 mln, attestandosi a 91,2 mln (89 mln nel 2023).

Tra le voci più significative, i debiti verso la controllante registrano un incremento di circa 4,2 mln per effetto degli utili dell'anno 2023 non ancora finalizzati con decreto del Ministro.

Le disponibilità liquide sono state valutate al presumibile valore di realizzo e sono costituite per 90,9 mln da depositi bancari in conto corrente e da denaro e valori in cassa per euro 85.884.

L'importo del denaro in cassa si riferisce ai corrispettivi per gli introiti della mostra aperta a

dicembre 2024 ed è stato accreditato sul conto corrente bancario nel 2025.

Il saldo delle disponibilità liquide al 1° gennaio era pari a euro 81.606.240, mentre al 31 dicembre ammonta ad euro 90.996.839, in relazione ai maggiori investimenti e dividendi distribuiti.

L'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e *plus/minusvalenze* da cessione è stato di 11,1 mln (12,7 mln nel 2023).

Il risultato economico del 2024 si attesta a 6,2 mln, in diminuzione di 1,5 mln rispetto all'esercizio 2023 che era pari a 7,7 mln: l'incremento del valore della produzione, la cui componente principale è costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, è pari a 8,2 mln, passando da 105,4 mln a 113,6 mln ed è accompagnato da un maggiore incremento dei costi di 10,6 mln, passati da 93,5 mln a 104,1 mln.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

